CAMPANIA TRIE DANZA

Oggetto: Annualità 2023

Programma dell'attività di promozione art 6 lettera a)

Danza - Promozione L.R.6/2007

Attività di promozione

L'associazione Campania Arte Danza, propone : "Lo schiaccianoci" e "Danzando a corte", repliche del 2022 e "Tracce di luce" nuovo progetto del 2023.

Finalmente immaginiamo di poter effettuare una nuova creazione in quanto l'attività di Campania arte danza è stata fortemente penalizzata dalla pandemia essendo basata prevalentemente sul pubblico scolastico. Difatti l'associazione da anni impegnata a promozionare spettacoli per il pubblico scolastico al fine di formare un nuovo pubblico e avvicinare i più piccoli al linguaggio coreutico, ha dovuto reinventarsi una attività visto che le scuole a causa delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica hanno fatto fatica a riorganizzarsi.

Va ricordato che Campania Arte Danza riunisce Associazioni di Scuole sul territorio regionale che si prefigurano una attività promozionale e divulgativa attraverso rappresentazioni, incontri, conferenze e dibattiti.

L'obiettivo è rappresentato da un percorso di avvicinamento tra mondi della formazione dei giovani, pensati sempre separatamente; e precisamente: la scuola di danza, la scuola istituzionale e il teatro.

Per concretizzare questo concetto, Campania Arte Danza si avvale del **lavoro in rete**, vale a dire di un percorso didattico e culturale che valorizza la pluralità e la diversificazione delle professionalità artistiche, musicali e culturali.

Lo Schiaccianoci - Ciajkowsky

La danza parte dall'idea del "Sogno di Clara", che passa dalla fase della fanciullezza all'età adolescenziale con tutte le contraddizioni e le insicurezze che questo comporta. Il sogno, la spensieratezza, la paura, i conflitti, il viaggio simbolico attraverso tutti i paesi per gustare le dolcezze e precarietà del mondo. L' anima del racconto naturalmente è il linguaggio della danza in tutte le sue espressioni, che si accompagna all'uso diverso della voce recitante e all'alternarsi delle scene, che hanno come unico obiettivo la presentazione della storia vissuta in un sogno. La danza esprime un linguaggio universale e ha il grande pregio di comunicare in maniera diversa a seconda di chi crea, così l'idea del regista- coreografo pone la scenografia come visione della storia da parte degli adulti e la danza come visione della storia da parte dei bambini.

Danzando a corte

Scene di danza di società nella letteratura fra Settecento ed Ottocento

Un percorso tra ballo, danza di società di tradizione europea e letteratura. Un alternarsi di quadri di danza di società fra '700 ed '800, a letture di brani tratti dalla letteratura del periodo, con riferimento alle atmosfere e suggestioni di danza. I quadri di danza ripercorrono il periodo storico alternando letture di alcuni passaggi letterari del periodo tesi ad evocare l'atmosfera e la suggestione di un'epoca. Minuetti, contraddanze, allemande e bourrée danze del 700 e quadriglie, marce e galop, valzer, mazurke e polke. Lo stile, l'attenzione filologica delle coreografie proposte sarà il punto focale del progetto.

Un percorso tra danza e letteratura per sottolineare questo legame tra la danza di società nel periodo di maggior fulgore e diffusione in europa tra il 700 e l'800 e il fascino che ha esercitato sugli scrittori dell'epoca. Un'occasione per alternare scene di danza e passaggi letterari

Tracce di luce

Quadri semplici che esaltano la luminosità dell'arte, la sua esplosione vitale.

Partendo dalla consapevolezza dello sguardo e del suo orientamento nello spazio, si entra nella dinamica esplosiva del respiro, dello spirito, del risveglio alle emozioni.

Coreografia Annamaria Di Maio - Mauro Mosconi

Interpreti: Giulia Miraglia – Giada Tibaldi. - Sabrina Scotti

FASI DEL PROGETTO:

- a) un incontro tra i docenti delle classi che partecipano al Progetto e quelle figure professionali, il Regista ed il Coordinatore del progetto che si occupano della realizzazione dello spettacolo allo scopo di analizzare il Progetto e definire gli obiettivi del lavoro.
- b) PROVE APERTE: un incontro con le classi delle scuole istituzionali che partecipano al Progetto, che potranno, così, condividere con i giovani danzatori alcune delle fasi del lavoro coreografico, attuato secondo l'originale metodologia "Leggere per...ballare". Gli studenti potranno infatti assistere ad un laboratorio coreografico in cui viene elaborata la struttura di alcuni dei quadri che compongono lo spettacolo e partecipare attivamente con quesiti ed osservazioni personali alla definizione di uno o più personaggi.
- c) lo **spettacolo a teatro** a cui assisteranno le classi che hanno partecipato al Progetto.

LINGUAGGI UTILIZZATI: Vari stili di danza

Il progetto ha come obiettivo:

- la promozione dell'attività di danza,
- la formazione di pubblico per la danza,
- l'avvicinamento di codici comunicativi differenti,
- la valorizzazione delle attività artistiche patrimonio importante su tutto il territorio nazionale.
- l'avvio di un sistema danza che parte dalle scuole di danza
- il suscitare l'amore per la lettura e la cultura nella sua globalità.

La rappresentazione teatrale viene concepita attraverso la collaborazione di alcune figure professionali:

- Un coordinatore artistico che si occupa dell'aspetto coreografico dello spettacolo, mettendo a punto la rilettura del testo preso in esame
- Un regista che si occupa della messa in scena
- Un consulente musicale che si occupa della scelta e del filato musicale
- Un consulente culturale che si occupa dei rapporti con le scuole istituzionali.

Il progetto risponde ai parametri qualitativi richiesti da codesto spettabile Ente:

- validità del progetto artistico in quanto siglato dalla Fondazione della danza Ater Balletto ed avente il protocollo del Miur e dei ministeri della Gioventù e delle Pari Opportunità;
- qualificazione della direzione artistica Regista del progetto è il Maestro Arturo Cannistrà responsabile dei progetti speciali per la medesima fondazione;
- rapporto consolidato con Istituzioni Scolastiche: dal 2008 Campania Arte Danza propone progetti al mondo delle Scuole Istituzionali prevalentemente primarie e secondarie di primo grado;
- **utilizzo di nuovi linguaggi** : nello specifico si richiede ai danzatori l'utilizzo anche dello strumento vocale imparando così a comunicare in una pluralità di mezzi espressivi;
- **formazione del pubblico**: i numerosi ragazzi sia partecipanti nel ruolo di danzatori che di spettatori attivi sono la prova tangibile del risultato pienamente raggiunto.

Per l'annualità 2023 l'Associazione Campania arte danza, ha programmato anche altre attività di promozione attraverso la messa in scena di titoli diversi con compagnie di volta in volta invitate ad intervenire per far sì che si possa creare un substrato artistico più diversificato e che possa interessare ampie fasce di pubblico che spaziano dai bambini agli adulti trattando tematiche di carattere sociale e culturale. Tali attività saranno messe in scena al Teatro Civico 14 di Caserta che ben si presta a tali programmazioni e/o presso luoghi non convenzionali quali il Museo, l'Anfiteatro campano, il quartiere Borbonico di Casagiove. L'Associazione Arabesque offrirà supporto artistico e tecnico sostenendo le attività di Campania arte danza coinvolgendo giovani performers e coreografi che terranno seminari e workshop e favorendo il lavoro dei giovani.

Caserta, 03/07 /2023

Il Presidente